

CONFERENZA STATO-CITTÀ

Tre miliardi alle Province per rifare strade e ponti

Arrivano tre miliardi per le Province e le Città metropolitane. Il piatto ricchissimo per gli enti di area vasta è offerto dalla Conferenza Stato-Città in programma oggi; che ha all'ordine del giorno i decreti di riparto dei fondi messi in campo negli ultimi mesi per rivitalizzare le amministrazioni uscite dal lungo congelamento degli scorsi anni. La cifra, va detto, è ovviamente pluriennale, e nasce per finanziare gli investimenti necessari a rimettere in sesto le **infrastrutture** che sono rimaste di competenza delle Province anche quando la politica pensava di abolirle, senza però poter abolire le esigenze di manutenzione. Il filone più ricco, 1,4 miliardi, è legato al cosiddetto «decreto ponti», cioè il provvedimento del ministero delle **Infrastrutture** che distribuisce il fondo pluriennale (2024-29) per la manutenzione di ponti e viadotti. Poco meno, 1,3 miliardi, riguardano invece il «decreto strade», per la manutenzione delle **infrastrutture** stradali dal 2025 al 2029. Il conto si completa con i 310 milioni di fondi per le funzioni fondamentali nei prossimi tre anni: tante ma non tantissime, queste risorse, visto il disavanzo aperto nei conti provinciali dai tagli degli ultimi 10 anni.

Per i Comuni arriva invece, dopo anni di attesa, il decreto che distribuisce il gettito dell'Imu sulle piattaforme petrolifere. Oltre al provvedimento del Viminale che distribuisce i 50 milioni per i piccoli Comuni messi a disposizione dall'ultima legge di bilancio.

—G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

